



ISTITUTO COMPRENSIVO “S.TOMMASO-F.TEDESCO” AVELLINO

Piazza Luigi Sturzo,52/53 Tel. 0825/200571/572/573/574 Fax 0825/200575

C.F. 92046460645 - C.M. AVIC81200C

e-mail avic81200c@istruzione.it - pec avic81200c@pec.istruzione.it - sito web www.icstommaso-ftedesco.gov.it

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per questo motivo, il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.”* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’I. C. “S.Tommaso-F.Tedesco” hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curriculari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quest'anno, grazie alla partecipazione ai progetti PON FERS, l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Condizioni di fattibilità (descrizione della situazione attuale)

La scuola, durante l'anno precedente avendo beneficiato dei finanziamenti del D.M. n. 18 del 17 Marzo 2020, di un PON- FESR "Realizzazione di smart class per la scuola del Primo Ciclo" n. 4878 del 14/04/2020; di un PON-FSE "Supporto per libri di testo e kit scolastici per Secondaria di Primo e Secondo grado n. 19146; Bando del PNSD "Azioni d'inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa" ; dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere adeguate competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell’organizzazione
 Pratiche di insegnamento e apprendimento
 Sviluppo professionale
 Pratiche di valutazione
 Contenuti e curriculum
 Collaborazioni ed interazioni in rete
 Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d’istituto

Il Sistema Scuola, dopo l’esperienza maturata nell’Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell’educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell’Europa, per superare l’attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell’ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l’apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L’iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare

la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

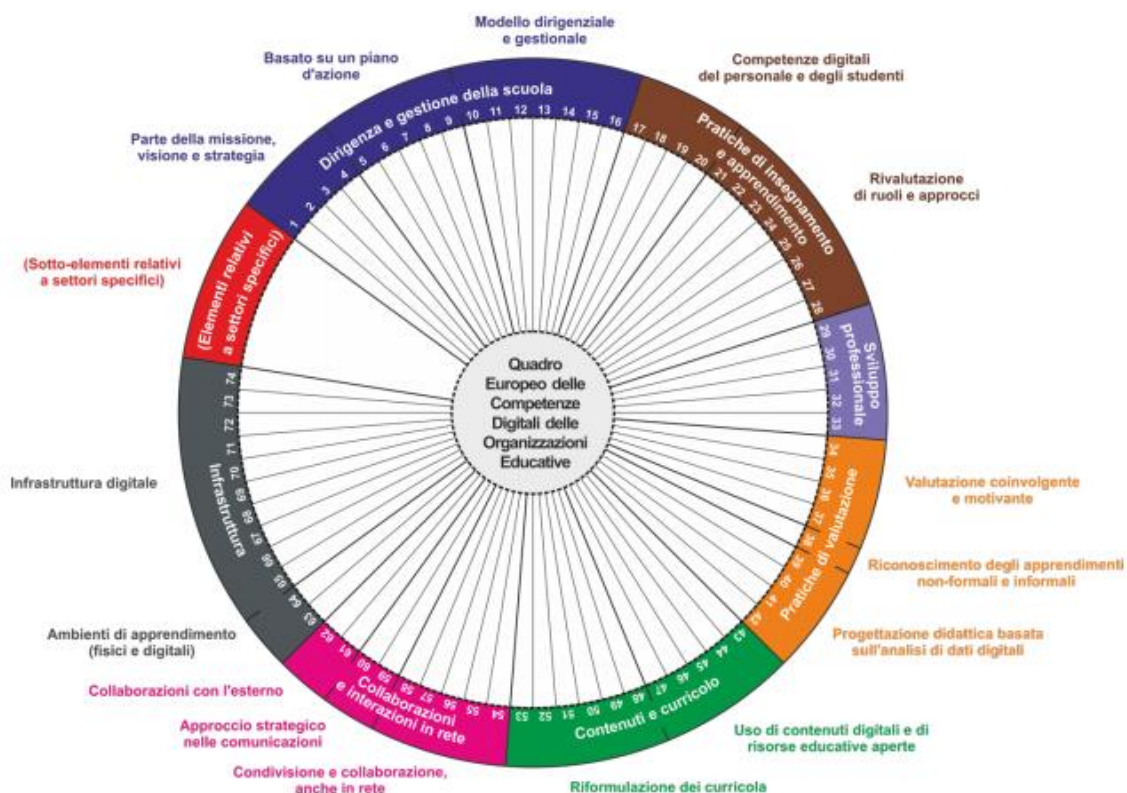
Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

- l'uso della piattaforma G-Suite adottata dall'Istituto;
- l'uso della piattaforma Classeviva e del Registro elettronico;
- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- modelli di didattica interdisciplinare;
- modalità e strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h). Si prevede la realizzazione di corsi per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e della conoscenza della piattaforma G-Suite. Tali corsi saranno definiti nel corso dell'anno scolastico.

Il PNSD e il PDDI

Da un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** e alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata**, il nostro Istituto individua e seleziona una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti,

docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività in tutti i plessi dell'Istituto;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione;
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola;
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

Azioni

- Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.
- Estendere il cablaggio interno a tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).
- Canone di connettività: diritto a Internet per tutta la popolazione scolastica.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni inclusive;
- Digitalizzare gli ambienti di apprendimento.

Azioni

- Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi),

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID);
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci.

Azioni

- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

Azioni

- Registro elettronico (in tutti gli ordini di scuola)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo strategie didattiche per potenziare le competenze chiave;
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.

Azioni

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria;
- Inserire tecniche e applicazioni digitali nel curriculum della Scuola secondaria di primo grado.

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Azioni

- Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica;
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER);
- Integrazione di risorse digitali e software per l'inclusione all'interno della biblioteca scolastica per utilizzo e consultazione da remoto.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della DDI integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) è avvenuta nella seduta _____ del Consiglio di Istituto.

INDICE

Premessa

Finalità della didattica digitale integrata(DDI)

Art.1: Organizzazione delle lezioni a distanza

Art.2: Norme comportamentali

Art.3: Rapporti con le famiglie

Art.4: Riunioni degli organi collegiali in video conferenza

Art.5: Provvedimenti disciplinari

PREMESSA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento “Linee guida per la Didattica digitale integrata”.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle Studentesse e degli Studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di

interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

1. Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
2. La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
3. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza

che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

Art.1 - Organizzazione della didattica digitale a distanza

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione.

L'attività degli studenti effettuata su G-suite, su Classeviva o altra piattaforma scelta dalla scuola sarà registrata, in modo da poter renderne conto alle famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio.

Il Coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio di Segreteria e con il Dirigente Scolastico, riguardo ai dati sulla partecipazione degli alunni.

Rimane inteso che ciascun docente del Consiglio di classe avrà cura di riportare i dati sul registro elettronico in modo da rendere scorrevole ed efficiente l'attività del Coordinatore e dell'ufficio di segreteria.

I dati serviranno per i monitoraggi richiesti dal Ministero e per la successiva valutazione degli alunni.

Il Team docenti e i Consigli di Classe predispongono un calendario giornaliero delle lezioni, rispettando, per quanto possibile, le indicazioni contenute nelle Linee Guida.

1. Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona;
2. L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e studenti, anche in orario scivolato pomeridiano e, comunque, nel rispetto dell'orario didattico previsto.

Orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'Infanzia:** L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate estemporaneamente nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio della durata di 1 ora giornaliera.

Scuola del Primo Ciclo:

PRIMARIA E SECONDARIA svolgono in caso di DAD orario di lezione in presenza, ossia 30 unità orarie settimanali di 60 minuti. La scansione oraria sarà quella dell'orario in presenza. Gli ultimi 10 minuti di ogni singola lezione in DDI verrà utilizzata come "opportuni momenti di pausa, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni". Durante tale pausa il docente potrà rimanere connesso per attività asincrona o per eventuali chiarimenti del singolo o del gruppo. Per quanto attiene ai casi di quarantena di docenti, alunni o intere classi che si potranno verificare l'organizzazione dell'orario e/o sorveglianza verrà stabilito di volta in volta.

Diritti d'Autore

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

La Valutazione

La Valutazione deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Essa deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività.

- La valutazione è condotta utilizzando le griglie valutative che verranno allegate nel PTOF riferita alla modalità DDI.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle Studentesse e dagli Studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

- La verifica degli apprendimenti potrà essere effettuata con prove online e/o orali.
- I docenti cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità già descritte o secondo altre ritenute consone.
- Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- Le verifiche scritte strutturate e non strutturate saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.
- Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del Consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

Art. 2 -Norme comportamentali

- I docenti utilizzano la piattaforma del Registro elettronico SPAGGIARI e quella di GSUITE FOR EDUCATION.
- I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).
- I docenti annotano sul Registro elettronico, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.
- Al docente è fatto obbligo di disattivare l'uso dell'aula virtuale al termine della lezione.
- In caso di reiterazione di comportamenti scorretti da parte degli alunni, l'Istituto provvederà ad adottare le opportune sanzioni, ricorrendo ove necessario alla cronologia degli eventi in piattaforma per le singole lezioni.
- I docenti condideranno tale Regolamento con gli alunni ad inizio della sessione di lezione e segnaleranno al Dirigente Scolastico eventuali problemi.
- Si invitano le famiglie a collaborare con la scuola affinché tali regole di comportamento siano seguite dagli alunni con responsabilità.

- È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale.
- È altresì sconsigliato al docente, in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.
- E' compito del docente, esperto della disciplina, proporre i contenuti; rispondere ai quesiti degli allievi; supervisionare il loro lavoro; verificare l'apprendimento; mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi; dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.
- Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione sarà monitorato dai docenti attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.
- Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione (altrimenti saranno considerati assenti). Per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato;
- I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone, alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza;
- La puntualità è una regola importante da osservare. Se la video lezione inizia ad un orario stabilito l'alunno eviterà, per quanto possibile, di connettersi in ritardo;
- L'alunno dovrà connettersi esclusivamente con l'account istituzionale e non dovrà cedere la sua identità digitale a terzi;
- Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, un abbigliamento consono, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezioni, ecc.);

- È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti;
- È vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti;

Art. 3-Rapporti con le famiglie

- Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto (anche tramite i canali digitali predisposti) dei docenti disciplinari, del docente Coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi;
- Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone);
- Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli;
- Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

Art. 4 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, quanto prima prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto .
- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del team docente e/o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati

dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 ,con il coinvolgimento del team docente e/o Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

- Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza ,tutte le attività didattiche si svolgono a distanza .

Art. 5 - Riunioni degli organi collegiali in video conferenza

È previsto lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza, utilizzando la piattaforma G-Suite che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori.

La suddetta piattaforma permette, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.